

Direzione generale del personale e riforma della Regione

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE, AI SENSI DELL'ART. 38 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 13 NOVEMBRE 1998 N. 31, PER L'ACQUISIZIONE DI N. 2 DIRIGENTI AMMINISTRATIVI E N. 3 DIRIGENTI TECNICI, DA INQUADRARE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE CON CESSIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO.

Art. 1

Oggetto della procedura

È indetta una procedura di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, per l'acquisizione di n. 2 dirigenti amministrativi e n. 3 dirigenti tecnici, da inquadrare presso l'Amministrazione regionale con cessione del contratto di lavoro.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato provenienti da Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, esterne al sistema Regione (art. 1 comma 2 della L.R. 31/98), con qualifica di dirigente;
- essere in possesso del diploma di laurea (DL) o laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU);
- c) essere inquadrato nella qualifica di dirigente tecnico o dirigente amministrativo;
- d) aver superato il periodo di prova previsto nel contratto applicato nell'ente di provenienza;
- e) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro;
- f) non aver subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti.

1



ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

- g) non aver subito, nei due anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, provvedimenti per responsabilità dirigenziale o sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per 10 giorni.
- h) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi tre anni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda

3.1 - Termini e modalità

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, corredata dalla documentazione richiesta, deve pervenire entro il **termine perentorio del 30 luglio 2022** mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo <u>personale@pec.regione.sardegna.it</u>, indicando nell'oggetto il proprio cognome e nome seguito dalla dicitura: "Mobilità volontaria n. 5 dirigenti" e dall'indicazione della qualifica di inquadramento (amministrativo/tecnico)".

Non sono ammissibili domande di partecipazione pervenute ad indirizzi PEC differenti da quello indicato o trasmesse con modalità diverse dalla posta elettronica certificata.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Le domande inviate prima dell'approvazione del presente avviso o successivamente alla scadenza prevista sono considerate irricevibili.

3.2 - Documentazione

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

• **Elenco titoli**, contenente i titoli posseduti dal candidato per i quali si richiede la valutazione, predisposto secondo il modello allegato al presente avviso, datato e firmato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di



Direzione generale del personale e riforma della Regione

consapevolezza in ordine alle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000;

• **Curriculum vitae** in formato europeo, contenente la descrizione dettagliata dell'esperienza professionale maturata.

Il curriculum, deve essere sottoscritto e redatto sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con espressa dichiarazione di consapevolezza in ordine alle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 65 D.Lgs. 07.03.2005 n. 82 e ss.mm.ii., nel rispetto delle modalità di trasmissione prescritte, la domanda e la documentazione allegata dovranno essere sottoscritte mediante una delle forme di **firma digitale** previste dall'art. 20 D.Lgs. 07.03.2005 n. 82 e ss.mm.ii. o mediante **firma autografa** (in quest'ultimo caso dovrà essere allegata scansione di un documento d'identità in corso di validità).

Tutte i dati dichiarati dovranno essere indicati in forma chiara e completi di tutti gli elementi utili a consentire il controllo e la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71, del DPR n. 445/2000.

Art. 4

Compilazione della domanda di partecipazione

Nella domanda i candidati, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, devono dichiarare:

- a) le complete generalità (cognome, nome), luogo e data di nascita, domicilio e indirizzo email;
- b) l'amministrazione di appartenenza e la data di assunzione a tempo indeterminato;
- c) la data di inquadramento nel ruolo dirigenziale;
- d) la tipologia e la denominazione del titolo di studio posseduto, l'università e l'anno di conseguimento. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equivalenza o l'equipollenza e allegare la documentazione prevista;
- e) la qualifica di inquadramento nell'amministrazione di provenienza:
 - dirigente amministrativo



Direzione generale del personale e riforma della Regione

• dirigente tecnico

- f) di aver superato il periodo di prova previsto nel contratto applicato nell'ente di provenienza;
- g) di non aver subito condanne penali passate in giudicato che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro;
- h) di non aver subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti.
- di non aver subito, nei due anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, provvedimenti per responsabilità dirigenziale o sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per 10 giorni.
- j) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi tre anni.

I candidati devono indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale chiedono che vengano trasmesse le comunicazioni relative al presente avviso.

Art. 5

<u>Dichiarazioni e controlli</u>

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione e nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto decreto.

L'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni e, nelle more della verifica del possesso dei requisiti, i candidati partecipano al concorso con riserva.

La mancata esclusione in qualunque fase della procedura concorsuale non costituisce, in ogni caso, riconoscimento della regolarità di quanto dichiarato, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati in fase di presentazione della domanda. A tal fine, l'interessato dovrà inviare dette comunicazioni firmate digitalmente o con firma autografa, unitamente alla copia fronte/retro di un valido documento d'identità, in formato PDF, all'indirizzo di posta personale@pec.regione.sardegna.it.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato a causa di dichiarazioni inesatte o incomplete inerenti i propri recapiti, oppure mancata o tardiva comunicazione della variazione dei recapiti rispetto a quelli indicati nella domanda nonché eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o a forza maggiore.



Direzione generale del personale e riforma della Regione

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore generale del personale e riforma della Regione ed è costituita da 3 componenti con qualifica dirigenziale, anche in quiescenza, di cui uno con funzioni di Presidente.

La Commissione avrà il compito di:

- valutare i titoli e il colloquio dei candidati;
- redigere le graduatorie di merito.

Almeno un terzo dei componenti della Commissione è costituito da uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente del sistema Regione.

Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti del Presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, possono essere nominati, con lo stesso atto di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento, uno o più supplenti.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi.

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 7

Procedura concorsuale

La procedura concorsuale si articola nelle seguenti fasi:

- valutazione dei titoli (art. 8);
- colloquio (art. 9).

Il punteggio complessivo attribuibile al candidato per la valutazione dei titoli e del colloquio è pari a **50 punti**, così suddivisi:

- punteggio massimo valutazione dei titoli: 20 punti;
- punteggio massimo colloquio: 30 punti.



Direzione generale del personale e riforma della Regione

Art. 8

Valutazione dei titoli

I titoli, valutati dalla Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell' art. 6, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono essere autocertificati nel modulo "Elenco titoli" di cui all'art. 3.

Le autocertificazioni rese dai candidati devono essere complete di tutte le informazioni e dei dati necessari per consentire una corretta valutazione da parte della Commissione.

La commissione provvederà a valutare esclusivamente i titoli indicati nel modulo "Elenco titoli".

I titoli valutabili sono classificati in titoli professionali, culturali e ulteriori titoli e agli stessi possono essere attribuiti massimo 20 punti.

- 1. <u>TITOLI PROFESSIONALI</u> valutabili fino ad un punteggio massimo di 15 punti di cui:
 - a. punti 1 per ogni anno di esperienza professionale maturata in qualifica dirigenziale presso una delle amministrazioni del sistema Regione: punteggio massimo 8 punti;
 - b. punti 0,80 per ogni anno di esperienza professionale maturata in qualifica dirigenziale presso una pubblica amministrazione non appartenente al sistema Regione: punteggio massimo 7 punti;

Non è valutabile l'attività svolta a favore di uffici fiduciari di organi politici.

Per la valutazione dei titoli professionali, si applicano i seguenti criteri:

- per il conteggio dell'anno si farà riferimento alla durata media di 365 giorni; per i periodi residui che non raggiungono i 365 giorni verrà attribuito il punteggio in proporzione ai giorni lavorati (n. giorni/365);
- qualora il candidato indichi più periodi lavorativi non continuativi, il calcolo del periodo valutabile verrà effettuato sommando i giorni relativi ad ogni singola esperienza;
- qualora non vengano indicati gli esatti termini temporali (giorno, mese e anno) di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, la valutazione avverrà come segue:



ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

- qualora siano indicati il mese e l'anno di inizio o termine e non sia indicato anche il giorno, sarà valutato l'ultimo giorno del mese di inizio o il primo giorno del termine indicato;
- qualora siano indicati solo l'anno di inizio o termine, e non siano indicati anche il giorno e
 mese di inizio o di termine, sarà valutato l'ultimo giorno dell'anno di inizio o il primo giorno
 del termine indicato;

Per le esperienze professionali in corso, si procederà alla valutazione del relativo periodo considerando quale ultimo giorno utile per il conteggio quello della data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

2. TITOLI CULTURALI valutabili fino ad un punteggio massimo di 5 punti:

- a. Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU): punti 1,50;
- b. Laurea di I° livello (L): punti 0,90;
- c. Laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS): punti 0,60;
- d. Dottorato ricerca (DR): punti 0,80;
- e. Diploma di specializzazione (DS): punti 0,70;
- f. Master di II° livello rilasciato da istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore a 12 mesi, conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui al D.P.R. n.189 del 30.7.2009: punti 0,60 per titolo, fino a un punteggio massimo di punti 1,20:
- g. Master di l° livello rilasciato da istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore a 12 mesi, conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui al D.P.R. n.189 del 30.7.2009: punti 0,40 per titolo, fino a un punteggio massimo di punti 0,80.
- h. Certificazioni delle competenze linguistiche ottenute a seguito di esame finale e gli attestati di conoscenza delle lingue straniere (livello minimo B2) secondo i parametri di riferimento dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di riferimento europeo (QCER) curato dal Consiglio d'Europa: punteggio massimo 0,50 punti. Per quanto riguarda il certificato del TOEFL, il candidato deve indicare il punteggio raggiunto. Laddove questo non venga indicato, la Commissione attribuirà il punteggio previsto per il livello B2.
 - Qualora un candidato presenti due attestati relativi alla stessa lingua sarà valutato esclusivamente quello di livello superiore.
- i. Pubblicazioni: punteggio massimo 1 punto.



Direzione generale del personale e riforma della Regione

Le pubblicazioni, affinché possano essere oggetto di valutazione, devono essere indicate nell'elenco dei titoli e allegate alla domanda di partecipazione unitamente alla dichiarazione sostitutiva relativa alla conformità all'originale delle stesse. Laddove la pubblicazione rechi la firma di più autori, la parte curata dal candidato deve essere resa dal medesimo individuabile.

Art. 9

Colloquio

La Commissione approfondirà le posizioni individuali attraverso un colloquio finalizzato alla verifica delle competenze professionali, tecniche e trasversali anche con riferimento all'aspetto motivazionale. Il colloquio sarà finalizzato ad un accertamento delle competenze possedute rispetto alle caratteristiche richieste per lo svolgimento del ruolo e delle conoscenze relative alle seguenti materie:

- Gestione del personale nella pubblica amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione e ordinamento della Regione Autonoma della Sardegna;
- I sistemi di valutazione della performance nella Regione Autonoma della Sardegna;
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Sardegna.
- Nozioni in materia di appalti pubblici;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del dirigente pubblico;

Il colloquio potrà essere svolto in presenza o in modalità telematica.

Al colloquio sarà attribuibile un punteggio massimo complessivo di 30 punti.

La data e la sede del colloquio, saranno comunicate almeno **10 giorni** prima con apposito avviso, pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La mancata presentazione dei candidati nel giorno e nell'orario indicati nella convocazione per l'espletamento della prova, comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

L'esito del colloquio sarà pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.



ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Art. 10

Formazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice redige due graduatorie di merito, riferite al profilo amministrativo e al profilo tecnico, formulate sulla base del punteggio complessivamente attribuito in base ai criteri di valutazione previsti.

A parità di valutazione ha titolo di precedenza il candidato con maggiore anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale. In caso di ulteriore parità costituisce titolo di precedenza in graduatoria la minore età.

Il servizio Concorsi della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione, verificata la regolarità del procedimento, approva le graduatorie di merito.

Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 11

Pubblicità e comunicazioni

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi/

Tutti gli avvisi relativi alla procedura sono pubblicati sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le richieste di informazioni relative alla procedura concorsuale possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione al numero di telefono 070.606.7026 o all'indirizzo e-mail aagg.personale.urp@regione.sardegna.it.

Art. 12

Costituzione del rapporto di lavoro e accertamento dei requisiti

Ai fini dell'eventuale formalizzazione del passaggio tra enti dei candidati vincitori della procedura, la relativa decorrenza sarà concordata tra le Amministrazioni interessate (art.30 del D. Lgs. 165/2001). Il



ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

definitivo passaggio sarà comunque subordinato alla disponibilità delle necessarie risorse finanziarie e all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione.

A seguito del perfezionamento del procedimento i candidati vincitori saranno invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le funzioni da svolgere sono quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dirigente.

Il contratto collettivo di lavoro attualmente applicato è quello relativo alla parte normativa 2006 – 2009, parte economica 2006 – 2007 sottoscritto il 18 marzo 2008, nonché il successivo rinnovo economico 2008-2009, sottoscritto il 18 febbraio 2010.

L'immissione in servizio è subordinata alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato in fase di compilazione della domanda di partecipazione l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato, qualora invece sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decadrà dall'impiego.

I vincitori del concorso che, salvo giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito dalla Direzione Generale del Personale e riforma della Regione, perdono il diritto all'assunzione. In tal caso, verrà assunto il candidato idoneo in ordine di graduatoria.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (G.D.P.R.), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione Generale del Personale e riforma della Regione, e trattati per le finalità relative alla procedura concorsuale, per le quali è consultabile l'informativa sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi/.

Art. 14

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



Direzione generale del personale e riforma della Regione

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di mobilità.